

# The Professional Educator Training Series by:



**Southern Connecticut  
State University**

**Center of Excellence on  
Autism Spectrum Disorders**



**Sponsored by Alan B Slifka  
Foundation and  
Ariella Riva Ritvo-Slifka**

**In honor and memory of  
Edward R. Ritvo M.D.  
A Pioneer in Autism Research  
June 1, 1930- June 10, 2020**

[asd-center@southernct.edu](mailto:asd-center@southernct.edu)  
[www.southernct.edu/asd-center](http://www.southernct.edu/asd-center)

# IL SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

Dr. Barbara Cook, Ed.D., CCC-SLP

Traduzione in italiano a cura di Francesco Scibelli (ASL Roma 1) e

Giacomo Vivanti (AJ Drexel Autism Institute)

In questa presentazione esamineremo la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), con l'obiettivo di comprendere, conoscere e descrivere i sistemi a bassa e alta tecnologia per supportare la comunicazione e come quindi utilizzare questi sistemi per fornire un dispositivo di generazione del discorso se necessario all'individuo.

## DISCLAIMER

- Per comprendere appieno alcuni dei concetti contenuti in questa guida, il lettore dovrà fare riferimento al video di questo intervento per vedere i video di esempio sull'interazione sociale.

## COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA

- Prima di iniziare, è utile soffermarsi sulla terminologia relativa alla CAA. Il termine aumentativo in CAA riflette il suo vero significato, che è "aumentare".
- Ogni volta che pensiamo di creare un sistema di comunicazione aumentativa, pensiamo alla parola come modalità primaria e quindi a cosa stiamo facendo per aumentare o supportare la parola. Lo facciamo nella nostra vita quotidiana, ad esempio, usiamo i segnali di stop per aumentare la nostra comprensione di come comportarci sulle strade e usiamo i messaggi di testo per comunicare con la nostra famiglia e i nostri amici.
- La comunicazione alternativa si evidenzia anche nel significato della parola "alternativa" e offre o esprime una scelta che sarebbe diversa dalla modalità consueta o convenzionale. Con la comunicazione alternativa, molto spesso, si pensa a una modalità alternativa alla parola e si pensa che l'individuo non abbia la

capacità di usare la parola.

- Quindi, quando pensiamo a forme alternative, pensiamo a tutta la comunicazione multimodale che usiamo per esprimerci e per comunicare. All'interno di questa cornice multimodale, possiamo pensare a due tipi; “aided” ed “unaided”.
- I simboli “aiutati” (aided) sono simboli o modalità extra che dobbiamo aggiungere alla situazione. Potrei avere un gruppo di oggetti e farmi dire “cosa vuoi” facendoti raccogliere o indicare l'oggetto con cui vuoi giocare. I simboli aided possono essere foto, disegni illustrati, simboli di testo o Braille. I simboli aided sono al di fuori della persona, ed è qualcosa a cui la persona deve accedere fisicamente.
- I simboli unaided sono modalità di comunicazione che utilizziamo che fanno parte di noi. Questi sono i nostri gesti, parlare con le mani, le espressioni facciali - persino le vocalizzazioni possono essere considerati un simbolo unaided che possiamo usare per supportare la comunicazione.

## **CASO DI STUDIO: INTRODUZIONE DI MAX**

- Pensa per esempio a questa situazione, che sarà un riferimento utile per il resto di questa formazione. Max è un ragazzo di 12 anni, comunica usando vocalizzazioni, alcune parole, gesti e immagini. Il team che supporta Max sta cercando di capire quali modalità di comunicazione saranno le più efficaci, faciliteranno l'uso e potranno aiutarlo ad interagire con i compagni e nelle attività scolastiche.

## **WHAT IS AAC?**

- Cos'è esattamente la CAA? Innanzitutto, non è una cosa o un dispositivo. Un dispositivo potrebbe essere una modalità di comunicazione incorporata nel sistema di comunicazione di CAA di un individuo.

- Voglio che tu pensi alla CAA come a un insieme di procedure e processi che utilizziamo per massimizzare una comunicazione funzionale, efficace ed efficiente per un individuo. Pensiamo ai modi in cui possiamo integrare o sostituire il linguaggio e/o la scrittura naturali. Quando pensiamo alla CAA, pensiamo a tutte le modalità di comunicazione. Ciò includerebbe tecnologia e dispositivi, ma non è solo un dispositivo o una tecnologia.
- Quando pensi agli studenti con cui lavori, la tua domanda non dovrebbe essere: quale dispositivo di CAA usano? Invece, dovresti chiederti, qual è il sistema di CAA che è stato progettato per la comunicazione per lo studente?
- Quel sistema dovrebbe includere più modalità di comunicazione, quindi un dispositivo o uno strumento, vocalizzazioni accettabili ed espressioni facciali o gesti che continueranno ad essere incoraggiati. È importante cercare di massimizzare la comunicazione funzionale, che sia anche efficiente e facile per lo studente.
- Se ci sforziamo troppo per spingere una modalità di comunicazione che non è facile ed efficiente, lo studente non userà quella modalità. A volte torneranno alla modalità che abbiamo cercato di eliminare, come lasciare cadere cose, colpire o afferrare.
- Quando penso a un sistema di CAA e all'idea di modalità multiple, voglio pensare anche al perché? Qual è la funzione? Qual è lo scopo? Naturalmente, tutti iniziano con il concetto di aiutare l'individuo a fare una richiesta e soddisfare i propri bisogni e desideri. Questo è fondamentale!
- Voglio che il mio studente sia in grado di dirmi cosa vuole mangiare, a cosa vuole giocare e dove vuole andare. Certamente voglio anche che siano in grado di dirmi quando hanno un

bisogno specifico come avere mal di testa o non sentirsi bene.

- Questo è solo un livello, uno strato di comunicazione, dobbiamo anche pensare a come l'individuo utilizzerà il proprio sistema per condividere informazioni con gli altri, per sviluppare e mantenere relazioni con le persone e/o per impegnarsi in interazioni sociali.
- Queste tre aree sono anche fondamentali per partecipare a una classe, nei compiti accademici e impegnarsi come discente. Raramente pensiamo a: come può il nostro sistema di CAA supportare un individuo che è in grado di comunicare con se stesso? Posso pensare a cosa farò alla fine di oggi. Posso riflettere su come è andata la mia giornata e posso anche usare il linguaggio nella mia mente per ricordare e memorizzare.
- Il sistema di CAA è progettato per aiutare a generare il linguaggio e supportare l'uso del linguaggio. È attraverso quell'uso del linguaggio che possiamo pensare e riflettere su noi stessi.

## **PENSIAMO ALLA SCUOLA**

- L'apprendimento richiede comunicazione. Riesci a pensare alle molteplici opportunità quando i tuoi studenti vogliono comunicare e quando devono fare le seguenti cose? Pensa a un giorno di scuola. Quando hanno bisogno di esprimere ciò di cui hanno bisogno e ciò che vogliono? Quali sono le opportunità per condividere le informazioni? Quali sono le opportunità per stabilire e mantenere relazioni con colleghi e insegnanti? Hanno gli strumenti di comunicazione per farlo?
- Riuscite a immaginare i modi in cui un sistema di CAA potrebbe essere specificamente progettato per garantire che la persona possa impegnarsi in relazioni con coetanei e insegnanti, nonché impegnarsi nell'interazione sociale?
- Infine, pensa al tuo setting. Pensa all'aspettativa di tutti gli

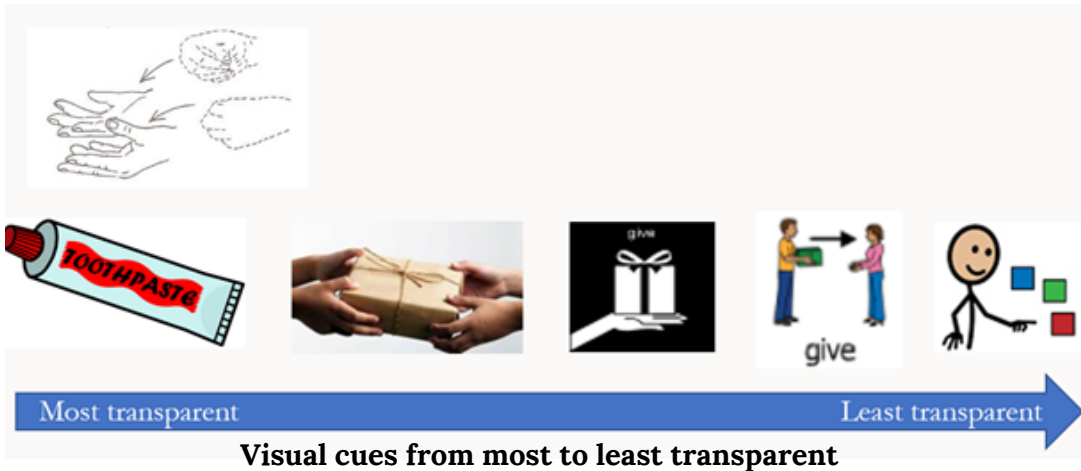
studenti nel riflettere e pensare in silenzio da soli. Quanti parlano da soli, o sussurrano a se stessi, mentre cercano di pensare a un problema? Come possiamo usare un sistema di CAA per supportare questo stesso tipo di dialogo interiore o pensiero per i nostri studenti?

- Voglio che tu pensi ai tuoi studenti che non possono usare la parola in modo efficace ed efficiente. Che modalità usano?
- Sarebbe fondamentale creare un elenco e pensare a tutte le opportunità in cui il tuo studente deve comunicare e quale modalità utilizza per comunicare. Anche con l'uso di un gesto non convenzionale, come colpire qualcuno, se è per comunicare, è importante notare lo scopo di quella comunicazione. Cosa stava cercando di fare la persona?
- Una volta ho lavorato con un ragazzo che, nel parco giochi, correva in giro colpendo tutti gli altri bambini. Quando ho osservato la situazione è diventato molto presto ovvio che questo ragazzo non aveva la comprensione della vicinanza del corpo, correre e colpire era il suo modo di dire che voleva giocare.
- Questo ragazzo sapeva parlare ma non aveva il vocabolario o le frasi della lingua per dire “iniziamo a giocare”. Avevamo bisogno di supportare il suo linguaggio verbale in modo che potesse dire che voleva giocare con i suoi coetanei. Una volta che ha imparato le frasi e il vocabolario per iniziare a giocare, i colpi si sono ridotti drasticamente.
- Quindi, capire una modalità che qualcuno usa per comunicare e la sua funzione è veramente importante.
- Dobbiamo riconoscere quando i nostri studenti possono scrivere o se possono leggere la scrittura in modo da poter utilizzare queste modalità di comunicazione. A volte deduciamo che un

individuo che ha una minore comprensione della lingua o non usa frasi complete potrebbe non essere in grado di utilizzare la comunicazione scritta. Tuttavia, in numerose occasioni, ho incontrato persone che sono in grado di scrivere e leggere a sufficienza e possono usarlo come modalità per aumentare la comunicazione.

## **COSTRUIRE CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE**

- Quindi, ovviamente, la prossima domanda che devi porti è: come fai a sapere quale modalità di comunicazione supportare?
- È qui che entra in gioco la squadra. La squadra deve farlo come primo passo. Quali sono le modalità di comunicazione? In che modo lo studente soddisfa attualmente le esigenze di comunicazione? Soddisfa queste esigenze? È in grado di impegnarsi nell'esprimere bisogni e desideri, condividere informazioni o riflettere e provare in silenzio da soli?
- Il secondo passo è che il team deve utilizzare tali informazioni e creare un sistema di CAA, sarebbe in questa fase che si desidera familiarizzare con questo sistema di CAA.
- Allora, quali sono i simboli aided e non che sono stati identificati per l'individuo?
- Può essere raccomandabile un certo livello di simboli “non-aided”, come l'uso di gesti o segni?
- E riguardo all'uso dei simboli “aided” l'individuo può capire solo i simboli più trasparenti e più ovvi, o può interpretare e comprendere anche simboli più opachi o poco chiari?
- Immagina un individuo a cui sto cercando di supportare la comunicazione, potrei essere in grado di ottenere miniature di oggetti domestici e metterli su una lavagnetta. Quindi l'individuo



può indicarmi o darmi la miniatura per farmi sapere che vuole il dentifricio o che vuole lavarsi i denti. Questo esempio userebbe il simbolo più trasparente per rappresentare "dare dentifricio". Sarebbe associato a lavarsi i denti.

- Un esempio meno trasparente per "dare" potrebbe essere l'immagine di una persona che fa un regalo a un'altra persona, in questo esempio potrebbe essere abbinato a un'immagine di dentifricio e rappresentare la richiesta "dammi il dentifricio". Quindi puoi vedere che l'immagine successiva nell'esempio è ancora meno trasparente, è un disegno a tratteggio di una mano e il regalo in alto e potrebbe anche significare dare. Questo è un simbolo più astratto perché ci deve essere una comprensione che i regali sono cose che diamo alle persone, quindi collegando "dono" a "dare". Dobbiamo essere sicuri che qualunque sistema abbia l'individuo, i simboli corrispondano al suo livello di comprensione.
- Molti di voi conosceranno il simbolo dell'uomo e della donna e l'uomo ha una scatola verde in regalo con una freccia che indica la donna. Viene dal Picture Exchange Communication System (PECS) di Boardmaker ed è un simbolo comunemente usato.
- È importante capire che alcuni dei simboli che usiamo sono chiari



per noi perché abbiamo la comprensione del linguaggio e possiamo comprendere la natura astratta di alcuni di questi simboli. I nostri studenti non sempre hanno questa comprensione. È importante familiarizzare con il sistema degli studenti e chiedere al team che ha messo insieme il sistema: qual è il livello di simboli che questo individuo può capire e comprendere?

- L'ultima immagine è della piccola figura stilizzata e proviene dal sistema chiamato LessonPix. Nota che c'è una netta differenza nel modo in cui l'immagine sembra significare "dare" rispetto alla foto della persona che fa un regalo.

## LIVELLI DI TECNOLOGIA

- Un'altra componente della familiarità con il sistema di CAA è capire quale livello di tecnologia è stato raccomandato per questi simboli.
- Ci sono due tipi, low tech e high tech. Un dispositivo a bassa tecnologia è solitamente qualcosa che è fisso o statico, il che significa che non si muove.
- Puoi vedere nella foto sopra, una lavagna che ha parole e immagini. Questa è una tavola piatta laminata con un vocabolario di base che è compreso dall'individuo che possiede quel sistema. Possono essere scritte parole che possono essere classificate in vari modi. O un quaderno di immagini.
- All'estrema destra della foto, vedrai una rappresentazione di un quaderno PECS. Questi esempi sono considerati low tech, non sono elettronici. Di solito iniziamo prima con la bassa tecnologia, per vedere se il bambino o lo studente possono capire i simboli. Se riescono a capire i modi in cui usare quei simboli, se devono solo indicare immagini, o, come il PECS, raccogliere effettivamente le immagini, mettere su una striscia di frasi e



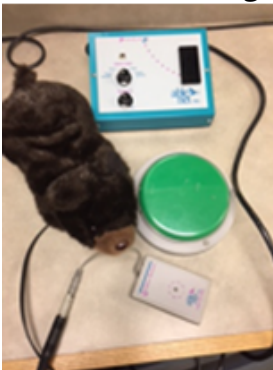
(Beukelman & Light, 2020)

### Core vocabulary (left) PECs Board (right)

consegnarcela, allora possiamo determinare se questo è il sistema migliore per loro o possono passare a un'opzione tecnologicamente più elevata.

- Il nostro obiettivo sarebbe sempre quello di passare all'alta tecnologia perché la bassa può essere ingombrante. Ad esempio, un quaderno PECS a volte può produrre fino a 20 e 30 pagine di immagini. Se uno studente riesce a navigare tra 20 o 30 immagini, iniziamo a pensare a come potrebbe essere in grado di navigare in un sistema elettronico più high-tech che girerebbe automaticamente le pagine per lui.

### Images of higher-tech AAC devices

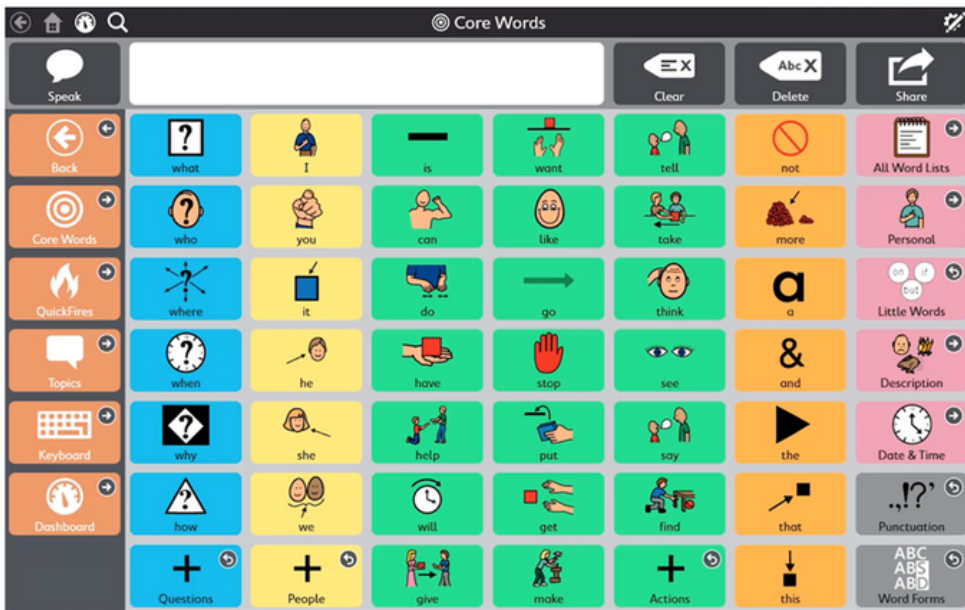


(Beukelman & Light, 2020)

- Questo è il livello successivo della tecnologia. Come può essere impostato il sistema affinché l'individuo abbia effettivamente un display più complicato e dinamico come un iPad, o qualcosa di simile, con Proloquo2go o un sistema Tobii?
- L'individuo può anche passare da low-tech a high-tech, dove ha alcune schede statiche a bassa tecnologia mentre sta passando all'high-tech. Come ingresso all'high-tech, potrebbero avere un oratore Go Talk, che è mostrato in questa immagine con nove celle. Questo dispositivo consente di visualizzare nove immagini e l'individuo può premere sull'immagine e ascoltare una voce per fare un messaggio comunicativo, preparandoli per un altro dispositivo di generazione del discorso con un maggiore accesso al vocabolario.

## ORGANIZZAZIONE DEI SIMBOLI

- Dopo aver appreso se l'individuo utilizza tecnologie low-tech, high-tech o una combinazione, la parte successiva è familiarizzare con l'organizzazione dei simboli nel sistema.
- Di solito si pensa ai sistemi low-tech o high-tech come se le immagini e le parole fossero orientate in un display a griglia. L'esempio alla fine della stringa mostra righe e colonne del vocabolario in una visualizzazione a griglia.
- In un dispositivo high-tech, la visualizzazione della griglia potrebbe essere esattamente così. Il vantaggio è che potrei premere un pulsante che potrebbe quindi aprire una nuovissima visualizzazione a griglia di vocabolario aggiuntivo.
- Le visualizzazioni della griglia sono solitamente organizzate in uno di questi tre modi, programmi o attività, categoria o tassonomia e accoppiamenti sintattico-semantiche.
- Quando sono organizzati per programmi o attività, il vocabolario



**Example of a Proloquo2Go grid display**

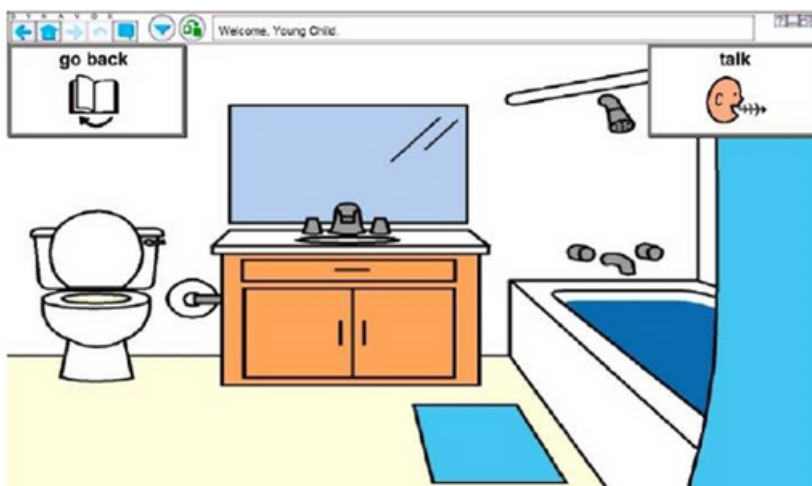
a pagina uno, ad esempio, potrebbe essere solo il vocabolario per la casa. Quindi una seconda pagina, se si tratta di un dispositivo ad alta tecnologia, potrebbe essere solo il vocabolario per la classe prescolare.

- Il vocabolario può essere organizzato per categoria o tassonomia, e questo ha a che fare con i modi in cui insegniamo le categorie a scuola. Ad esempio, i sistemi organizzati in questo modo avrebbero un pulsante per il cibo, un pulsante per i giocattoli e un pulsante per i libri di fiabe da leggere.
- L'ultimo modo in cui queste visualizzazioni della griglia possono essere organizzate è attraverso ciò che chiamiamo accoppiamenti sintattico-semantiche. Ciò significa che il sistema è costituito da parti del discorso e dall'ordine delle parole. Un'area potrebbe essere i nomi, un'altra area potrebbe essere i verbi e una terza area potrebbe essere gli aggettivi. Affinché una qualsiasi di queste griglie sia efficace, l'individuo deve essere in grado di avere una concettualizzazione della categorizzazione. Per alcuni dei nostri studenti, queste visualizzazioni della griglia non hanno sempre successo o richiedono tempo per

l'apprendimento dello studente. Più hai familiarità con il sistema, più è probabile che sarai in grado di guidare e supportare il tuo studente.

- Il secondo tipo di sistema in termini di organizzazione dei simboli è qualcosa chiamato visualizzazione della scena visiva. Nella mia esperienza, non ho visto persone approfittare di questo sistema tanto quanto penso che dovrebbero. Soprattutto quando pensiamo ai nostri individui più giovani che hanno bisogno di un sistema di comunicazione alternativo.
- La maggior parte degli individui non sviluppa la capacità per il sistema a griglia molto prima dei cinque o sei anni, a causa dell'idea di categorizzazione e di ciò che sta accadendo allo sviluppo del linguaggio. La visualizzazione di una scena visiva può compensare il livello di comprensione del linguaggio dell'individuo perché la maggior parte dei bambini vive il proprio mondo organizzato per scene. Possono pensare a dove si trovano nella loro cucina, o in questo esempio illustrato, a come è fatto il loro bagno, o come è la loro classe.
- Se dico a un bambino dai tre ai quattro anni che è ora di fare il bagno, questa sarà probabilmente la rappresentazione visiva che

#### Example of visual scene display



gli apparirà nella mente. Non necessariamente le cose che usiamo per fare il bagno o le cose che usiamo per lavarci i denti. Non hanno necessariamente quel livello di organizzazione linguistica.

- Il vantaggio di una visualizzazione della scena visiva è che puoi avere un disegno o una foto reale dell'ambiente reale con cui lo studente ha familiarità. La tecnologia consente di creare i cosiddetti "pulsanti vocali", ovvero dove si preme sullo schermo ottenere la parola riferita al simbolo. Ad esempio, magari devono andare in bagno. Potrebbero vedere questa scena e spingere sul water per indicare che devono andare in bagno. La frase pronunciata potrebbe essere programmata per dire "Ho bisogno di usare il bagno". Fornisce davvero uno scenario più concreto, nel momento, per comunicare.
- Alcuni dei nostri individui che sanno leggere ma non possono parlare possono trarre beneficio dalla tastiera. Dobbiamo pensare a due modi per creare una tastiera. Uno è la QWERTY, ovvero la tipica tastiera. Se non conoscevi il nome QWERTY, quando guardi una tastiera, guarda la riga in alto a sinistra sotto i numeri, vedrai Q, W, E, R, T, Y come le prime lettere che si leggono da sinistra a destra. Le bacheche alfabetiche sono meno comuni anche se potrebbero essere più utili per i bambini che conoscono il loro alfabeto e meno utili per le persone più anziane che hanno imparato a digitare sulla tastiera utilizzando il codice QWERTY.
- Infine, è importante capire che il più delle volte progettiamo un sistema ibrido. Quel sistema ibrido può essere una qualsiasi combinazione di display a griglia, display di scena o l'opzione della tastiera. Oggi ci sono sistemi, un iPad è un buon esempio, che può avere un Proloquo2go con un display a griglia, che può avere l'app chiamata Scene Speak per la visualizzazione delle scene e una funzione di tastiera.

## MODELLAZIONE

- Ora hai un'idea dei componenti importanti che devono essere presenti in un sistema di CAA, dell'importanza di apprendere il sistema che sta usando il tuo studente, e non è sufficiente sapere solo cosa c'è nel loro sistema, devi essere in grado di usarlo anche tu.
- Pensa in questo modo. Quando eravamo giovani e stavamo imparando a parlare, avevamo modelli intorno a noi, persone che parlavano tutto il tempo. È ovvio che siamo stati in grado di cogliere l'uso della parola, a condizione non avere un qualche tipo di danno neurologico o ambientale che ci impedisse di farlo.
- Quando abbiamo studenti che non possono usare la parola e devono usare un sistema alternativo o aumentativo, dobbiamo riconoscere che non ci sono molti modelli per imparare questi sistemi insoliti. Se ti fermi e ci pensi, quando è stata l'ultima volta che sei stato fuori in un ambiente comunitario o a casa tua e qualcuno ha usato una lavagna di comunicazione statica, un quaderno PECS o un iPad per comunicare?
- Se puoi esercitarti, imparare e usare il sistema dei tuoi studenti, allora sarai in grado di modellare quel sistema per gli studenti. Non vogliamo mai rimuovere il sistema di comunicazione dallo studente. Se vogliamo modellarlo, vogliamo averlo accanto allo studente e modellarlo con loro.
- Vogliamo pensare a quel sistema come alla loro voce, è la loro modalità di comunicazione ed è fondamentale che tu sappia come utilizzare il sistema. In effetti, vorrai essere più efficace ed efficiente del tuo studente in modo da poter modellare quell'efficacia e l'efficienza per lo studente.
- Inoltre, mentre fai pratica con il sistema, potresti realizzare che i simboli a disposizione non consentono di avviare o sostenere un'interazione sociale con i loro coetanei. Questo da'



un'indicazione al team sulla necessita' di fornire un vocabolario e delle informazioni per consentire l'esecuzione di queste funzioni di comunicazione.

- È anche importante ricordare che se hai intenzione di aiutare un individuo a utilizzare il suo sistema, la comunicazione non è statica. Per ogni interazione che abbiamo, ci sono 4 componenti: il saluto, le chiacchiere, "la storia" e il saluto alla fine.
- Quindi si parte da una qualche forma di saluto, che si tratti di un colpetto sulla spalla o di dire "Ehi!". C'è sempre un modo per far sapere alla persona che vogliamo parlare con lei.
- Di solito facciamo anche un po' di chiacchiere. Ad esempio, "Ehi, come stai?" o "Cosa succede?" Potrebbe essere un commento momentaneo su ciò che stiamo facendo in questo momento. Potrebbe anche essere un sorriso; non deve essere una frase completa.
- Ogni interazione ha "una storia" o uno scopo. Lo scopo potrebbe essere quello di fare una richiesta, potrebbe essere "Ehi, vuoi fare un gioco?" Potrebbe essere fare una domanda, o potrebbe essere condividere un'esperienza personale come una storia.
- Poi, naturalmente, ogni interazione ha una chiusura, un arrivederci. Potrebbe essere solo "Grazie" o "Ci vediamo". È importante che quando lavori con studenti che hanno un sistema di CAA, pensi sempre a queste quattro componenti e assicurati che facciano parte di ogni interazione.

## CASO DI STUDIO: MAX APPROFONDIMENTO

- Torniamo a Max. Ricorda, Max è il ragazzo di 12 anni che usa vocalizzazioni, alcune parole, gesti e immagini per comunicare. Il nostro obiettivo per Max è supportare il parlato utilizzando schede di comunicazione a pagina singola low-tech progettate



per ciascuna delle sue attività quotidiane.

- Il seguente esempio che sto condividendo con te mostra come Max può usare il suo sistema di CAA per interagire con il suo terapeuta occupazionale, utilizzando la richiesta e la condivisione di informazioni durante la sessione. Si prega di notare l'uso del saluto, delle chiacchiere, della "storia" o dello scopo e dell'addio o arrivederci. È una parte fondamentale di questo sistema di comunicazione per Max.

## VEDI VIDEOCLIP

[https://bit.ly/SCSU\\_ASD\\_Guidebook9](https://bit.ly/SCSU_ASD_Guidebook9)

- Ecco la scheda di comunicazione di Max, ha “sì”, “no”, “di più”, “tutto fatto”, “chi”, “cosa”, “dove” e “quando”, così può fare domande. In basso, vediamo il vocabolario chiave che abbiamo determinato come il più importante per lui a cui accedere per essere in grado di sostenere un'interazione con il suo terapeuta occupazionale, Carly e i suoi coetanei, Cody e Olga.
- Quando Max entra nello spazio del terapeuta, vogliamo che saluti immediatamente Carly. Poi vogliamo incoraggiarlo a dire "guarda, Carly guarda che è l'altalena della rana". [In una lavagna statica di comunicazione, normalmente indica queste immagini, ma voglio inserirle in questo spazio in modo che tu possa vedere come costruiremo e svilupperemo parte della sua comunicazione usando questa scheda.]
- Dopo aver detto a Carly , "guarda l'altalena", Carly può quindi rispondere a questa comunicazione dicendo verbalmente "sì, guarda l'altalena", quindi usa la lavagna per chiedergli se vuoi andare all'altalena.
- Quindi speriamo che Max utilizzi la lavagna per rispondere, non solo per dire sì, ma forse per dire una frase o una frase più completa; "Voglio andare all'altalena della rana".

- Possiamo anche aiutare Max aumentando alcuni dei suoi aggettivi da usare. Ad esempio, magari dice; "Voglio andare veloce sull'altalena della rana". E poi magari in un altro caso, gli facciamo indicare che vuole andare piano sull'altalena della rana, "Voglio andare piano sull'altalena della rana". Per tutto il tempo, sarà importante per Carly modellare l'uso di questo sistema di comunicazione in modo che Max lo usi, si senta a suo agio nell'usarlo e riconosca che questo sarà il modo che lo aiuterà ad essere in grado di accedere alle attività che gli piace fare quando è in terapia occupazionale.
- Alla fine della sessione, voglio avere un saluto conclusivo. Vorremmo incoraggiare Max a dire: "Ho finito". Quindi, usando la sua vocalizzazione che sappiamo che ha, per salutare e lasciare la sessione. Quindi, potrebbe dire "Ho finito, ciao Carly" o "ciao Carly". E a questo punto potrebbe essere un'opportunità divertente per Carly di creare uno dei modi più familiari per salutarci in modo che possa dire "Ci vediamo Max" o "Ci vediamo la prossima settimana". Invece di quel saluto molto formale.
- Come puoi vedere, utilizziamo la scheda di comunicazione statica per Max. L'obiettivo sarà quello di trasferire in futuro la sua abilità con questa scheda di comunicazione su un dispositivo più high-tech, potenzialmente uno che abbia alcune caratteristiche di generazione del parlato.

## Terminologia

- **Aumentativo:** aumentare, rendere più grande, più numeroso, più grande e integrare
- **Alternativa:** offrire o esprimere una scelta, diversa dal solito o convenzionale
- **Comunicazione multimodale:** utilizzo di diversi metodi per esprimere un messaggio come espressioni facciali, vocalizzazioni, parole, gesti, vicinanza del corpo, scrittura, linguaggio dei segni, braille, immagini
- **Simboli assistiti:** oggetti, foto, disegni raffigurati, disegni al tratto, disegni pittorici come simboli di beatitudine o simboli PEC e braille.
  - **Simboli senza aiuto:** segni manuali, gesti, spelling delle dita, espressioni facciali, vocalizzazioni, vicinanza del corpo

Grazie

per maggiori informazioni e per donare visitare  
[www.southernct.edu/ASD-Center](http://www.southernct.edu/ASD-Center)

## BIBLIOGRAFIA

AbleNet. Explore AbleNet's selection of speech generating devices.  
<https://www.ablenetinc.com/technology/speech-generating-devices>.

Beukelman, D. R., & Light, J. (2020). *Augmentative and alternative communication: Supporting children and adults with complex communication needs* (5thEd.). Paul H. Brookes.

GoTalk 9+. Attainment Company Home.  
<https://www.attainmentcompany.com/gotalk-9>

iPad. Apple. <https://www.apple.com/ipad/>

Johnston, S. S., Reichle, J., Feeley, K., & Jones, E. (2012). *AAC strategies for individuals with moderate to severe disabilities*. Paul H. Brookes Publishing.

Mark Pop up . Tobii Dynavox.  
<https://www.tobiidynavox.com/products/software/?MarketPopupClicked=true>

Proloquo2Go - AAC app with symbols. AssistiveWare.  
<https://www.assistiveware.com/products/proloquo2go>

Pyramid Educational Consultants. Does your learner have challenges in the areas of communication, behavior, and independent life skills? pyramid offers innovative strategies to help them succeed!  
<https://pecsusa.com/>

Soto, G. & Zangari, C. (2009). *Practically speaking: Language, literacy, & academic development for students with AAC needs*. Paul H. Brookes.

## BIBLIOGRAFIA

*Supertalker Progressive Communicator for People with Special Needs*. Enabling Devices. <https://enablingdevices.com/product-category/communicationdevices/progressive-communication-devices/>

Tobii Dynavox US. *Assistive technology for communication*. Tobii Dynavox US. <https://us.tobiidynavox.com/>.

*Visual Scenes*. Slides Share.  
<https://www.slideshare.net/Specos/visual-scenes>.